

TORNATA DELL'8 MAGGIO

COLOMBANI. Abbiamo il Po.

BIXIO. Abbiamo il Po. Abbiamo dei laghi al nord che possono essere messi in comunicazione (da chi e quando e come è un'altra questione) tra loro e colle varie città e col Po. Milano ha tante comunicazioni per acqua quante ne ha Glasgow; ma sono lavori che un tempo erano quel che si fosse di meglio, ma che al giorno d'oggi non reggono al paragone col *Caledonian* e *Criman canals*, perchè il materiale che è sulle nostre linee navigabili fa pietà...

COLOMBANI. Domando la parola.

BIXIO... come mi fa pietà molto del nostro materiale che abbiamo in mare. Tutto quello che si riferisce al passaggio de' fiumi da una sponda all'altra, come i *porti* così detti, è cosa antiluviana, e chi dinanzi a' questi può tener gli occhi aperti e vederli senza soffrire appartiene alla gente di là dal diluvio o molti secoli prima. Or bene, per studiare le trasformazioni occorrenti bisogna esaminare quel che si fa negli altri paesi, perchè, bisogna pur dirlo una buona volta, adesso che siamo già abbastanza forti, l'Italia è il paese più indietro di tutta l'Europa civile. Dietro questi studi si potrà fare quel che occorre dai privati e dal Governo. Dice anche dal Governo perchè, sebbene io non sia di quelli che aspettano tutto dal Governo, tuttavia nel nostro paese è necessario il concorso del Governo. Da noi sono molti quelli che gridano continuamente, ma farebbero meglio se invece di gridare lavorassero, se invece di leggere delle poesie leggessero i lavori di Dupin, di Chevalier ed altri insigni viaggiatori moderni.

Adunque è necessario che il Governo aiuti colla sua iniziativa perchè i capitali si versino nell'industria, bisogna assolutamente che l'Italia sappia che cosa è; ora io dico che di tutto quello che l'Italia è oggi non sappiamo niente, assolutamente niente; lo sopra il ministro *B*, il segretario *C*, il direttore generale *A*, lo saprà chiunque altro del Ministero, ma il pubblico italiano non sa niente. Io sono stato venticinque anni in mare, quanti marinai abbiamo? Non lo so; eppure studio tutt' i giorni; quanti bastimenti abbiamo, qual è il nostro movimento commerciale? Non lo so, non lo so.

MINABREA, ministro per i lavori pubblici. Si sa.

BIXIO. Domando mille scuse, io so che non lo so.

MINABREA, ministro per i lavori pubblici. È pubblicato.

BIXIO. No, non è pubblicato che in parte. Qual è il movimento dei nostri porti? Bisogna che io vada a prenderlo dai capitani dei porti. Non la finirei più se volessi dir tutto, se volessi documentar tutto per sapere che cosa è l'Italia, e che può produrre. Queste mie parole potete chiamarle una gridata, se volete, perchè io non era preparato a questa discussione, ma sentendo a dire *canale* questo vocabolo mi ha toccato un poco i nervi. Io ho voluto far confronti con altri paesi, e dire che noi siamo indietro; ho detto che bisogna vedere il complesso di quello che vi è, vedere che cosa è, come

si può trasformare, e che per far questo invitava i ministri prima di tutto a pubblicare essi quella parte che li riguardava più particolarmente, in modo che la Commissione di statistica possa offrirci alla fine dell'anno la situazione nostra ed ognuno possa studiare come migliorare questo nostro paese, che può e deve produrre ancora tanto, perchè ricchi noi lo siamo, dei capitali non ce ne mancano: che cosa ci manca? di sapere che cosa siamo.

COLOMBANI. Io non seguirò certamente l'onorevole preopinante in tutte le osservazioni che ha fatte; ne aggiungerò una sola che riguarda il materiale per la navigazione dei nostri canali. Il materiale che dal lago Maggiore va a Milano è di una forma e di una natura certamente inferiore, se volete, e molto diversa di quella che si usa in molti altri paesi, ma bisogna far attenzione che anche il modo di navigare è diverso, perchè i battelli che vengono dal lago Maggiore a Milano percorrono una parte del Ticino dove vi sono delle *rapide* e dei bassi fondi, e poi passano in canali, e poi ritornano per la stessa strada al lago. Ora per soddisfare alle condizioni di queste diversissime navigazioni le barche devono avere una forma particolare la quale potrà certo essere migliorata, ma ha il suo motivo di essere.

Del resto ciò che riguarda il materiale della navigazione non cade direttamente sotto l'azione del ministro dei lavori pubblici: ciò che vi cade sono i canali di navigazione: ed in quanto a questi l'onorevole Bixio può trovare dei ragguagli abbastanza dettagliati nei libri che trattano del sistema idraulico della Lombardia, e specialmente nella storia della navigazione del Bruschetti.

Questi canali io credo che non sieno in uno stato che faccia disdoro al nostro paese, inquantochè il canale di Pavia, già accennato dall'onorevole Menabrea, è una delle opere più belle che io abbia vedute: gli altri canali che servono contemporaneamente alla irrigazione ed alla navigazione contengono pure opere d'arte le più pregievoli; fra le altre havvi una delle prime grandissime chiuse che si sieno fatte.

Per conseguenza, appoggiando la proposta dell'onorevole Bixio, che cioè il Ministero raccolga i dati che riguardano il movimento della navigazione delle nostre provincie settentrionali, perchè sgraziatamente non abbiamo quasi navigazione nelle altre provincie, non divido compiutamente tutto quanto ha detto sulla nostra inferiorità che solo in parte riconosco vera.

BIXIO. Domando la parola. (*Rumori*)

Domando mille scuse alla Camera, ma giacchè il signor Colombani mi prende alla lettera circa al materiale, comincio per dire che io ne ho parlato dopo d'averlo veduto e studiato e comparato a quello veduto in Inghilterra, Stati Uniti, Olanda, Belgio, ecc., e che sia, come l'ho detto, io ne faccio giudice la Camera.

Ecco come si naviga sul Lago Maggiore; si naviga col vento, tranne il Governo che ha dei vapori sul lago Maggiore; vi sono delle barche a vela di una forma